

# Vita in CAMPAGNA

[www.vitaincampa.gna.it](http://www.vitaincampa.gna.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

# Dieci erbacee perenni a fioritura precoce da mettere a dimora in questi mesi

Le erbacee perenni sono piante robuste, longeve e di facile coltivazione, un po' trascurate nel nostro Paese, sebbene alcune fossero una presenza immancabile nei giardini delle nostre nonne. Ve ne presentiamo dieci da coltivare nel giardino di campagna; alcune riescono bene anche in vaso. Questo è il momento di metterle a dimora. Non richiedono di norma trattamenti antiparassitari

In grande maggioranza le erbacee perenni sono piante decidue: ciò significa che la loro vegetazione secca completamente con l'arrivo della stagione fredda e durante l'inverno sopravvive esclusivamente l'apparato radicale. Da questo letargo vegetativo si risvegliano solo a fine inverno-inizio primavera, e in molti casi lo sviluppo della nuova vegetazione procede in misura molto rallentata fino a quando non si stabilizzano su valori abbastanza elevati anche le temperature notturne. Per tali caratteristiche questo tipo di piante offre il massimo del suo contributo al giardino a partire dalla seconda parte della primavera e poi durante le stagioni estiva e autunnale.

Esiste però un buon numero di specie e/o varietà che fioriscono quasi nello stesso momento del risveglio vegetativo, in molti casi emettendo i boccioli fiorali contemporaneamente alle prime foglie e talvolta addirittura prima. Queste preziose erbacee a fioritura precoce sono quasi sempre piante di taglia piuttosto piccola e, indubbiamente, non sono vistose e spettacolari come le grandi erbacee a fioritura estiva e autunnale (vedi a proposito l'articolo pubblicato sul n. 9/2009 a pag. 16). Le loro infiorescenze, però, hanno colori brillanti e forme leggere e raffinate. La loro puntuale apparizione, subito dopo le bulbose più precoci e i pochi arbusti a fioritura tardo-invernale, è ogni anno una festa per chi ha la fortuna di ospitarne qualcuna in giardino o sul terrazzo. In questo articolo ve ne presentiamo dieci, tutte robuste, longeve e di facile coltivazione ma, soprattutto, dalle coloratissime fioriture.

**SONO PIANTE CHE SOPPORTANO EGREGIAMENTE IL FREDDO E AMANO I LUOGHI FRESCHI E UMIDI**

Le dieci erbacee perenni che qui prendiamo in esame (in alcuni casi scelte a rappresentanza di un genere botanico ricchissimo di specie e varietà a fioritura precoce) hanno esigenze colturali parzialmente diverse, che esponiamo caso per caso. Tutte, però, sono pian-



**1**  
*Anemone sylvestris*

te molto rustiche, cioè in grado di sopportare senza danni temperature invernali fino a circa  $-15^{\circ}\text{C}$ , e nessuna gradisce condizioni troppo siccitose e posizioni in pieno sole nelle ore centrali della giornata durante l'estate. Per tutte, quindi, è meglio scegliere un luogo di coltivazione tendenzialmente fresco e nel quale sia possibile garantire al terreno un'umidità sufficientemente costante durante tutta l'estate.

## LE DIECI SPECIE E VARIETÀ CONSIGLIATE

***Anemone sylvestris* (1).** Questa specie nei nostri climi **fiorisce copiosamente dalla seconda metà di marzo all'inizio di maggio** e spesso rifiorisce anche in autunno.

Predilige luoghi di mezz'ombra luminosa, per esempio sotto alberi o arbusti a foglia caduca, in grado di proteggerla dalla calura estiva ma ancora spogli all'inizio della sua fioritura. Il suo fogliame secca quasi completamente durante l'inverno e riappare in marzo, poco prima che compaiano gli steli sottili che sorreggono i boccioli penduli. I fiori, a coppa,

del diametro, mediamente, di 4-5 cm, sono di colore bianco puro con grandi stami (le parti riproduttive maschili) gialli. Raggiunge un'altezza massima di 30-35 cm e si espande indefinitamente in larghezza se trova condizioni favorevoli (terreno molto ricco di sostanza organica, costantemente umido, ma senza ristagni d'acqua).

Si presta egregiamente ad essere coltivata in vaso, che deve presentare un diametro definitivo di 22-24 cm.

***Aquilegia x vulgaris* «Winky Rose-Rose» (2).** All'affascinante genere botanico delle *Aquilegia*, in grado di offrire al giardino centinaia di spettacolari varietà, abbiamo dedicato un articolo sul n. 4/2008 a pag. 15. Sono piante ben note alla cultura popolare, quasi sempre presenti nei vecchi giardini di campagna, dove spesso si sono naturalizzate e continuano ogni primavera a riapparire in angoli diversi. Molte aquilegie fioriscono in maggio, ma esistono numerose specie e/o varietà precoci che sono **in fiore da inizio aprile sino a fine maggio**, come *Aquilegia x vulgaris* «Winky Rose-Rose». Si tratta di una recente varietà caratterizzata da un portamento compatto, che produce numerosi fiori. La foto ritrae una varietà a fiori sempli-



**2**  
*Aquilegia x vulgaris* «Winky Rose-Rose»

ci con petali e sepali dello stesso colore rosa carico, mentre altre varietà della serie «Winky» sono bicolori (bianco e blu, bianco e rosso) e hanno fiori sia semplici che doppi.

Nei giardini di pianura e di collina coltivatele preferibilmente in luoghi esposti a qualche ora di sole del mattino, oppure con sole a chiazze sotto alberi radi, anche in terreni poveri o argillosi, purché privi di ristagni d'acqua. Gli ibridi della serie «Winky» raggiungono in piena terra un'altezza di 45 cm e una larghezza di 30.

Si presta egregiamente ad essere coltivata in vaso, che deve presentare un diametro definitivo di 22-24 cm.

**Dicentra formosa «Luxuriant» (3).** Più discreta della cugina *Dicentra spectabilis* (vedi foto 4), questa varietà è un'incantevole perenne tappezzante per luoghi in ombra luminosa o esposti a qualche ora di sole del mattino. Ha foglie finemente divise, di colore glauco-grigio, altamente ornamentali per tutta la stagione vegetativa, che compaiono a inizio marzo, poco prima dei boccioli fiorali. I fiori, penduli, portati da steli che si alzano eretti o arcuati al di sopra del fogliame, sono cuoriformi. «Luxuriant» ha fiori di colore rosa carico ed è caratterizzata da una straordinaria rifioritura: **la fioritura più copiosa avviene tra marzo e metà maggio**, ma la pianta tende poi a rifiorire quasi ininterrottamente fino ad autunno inoltrato. Raggiunge un'altezza massima in fioritura di 35 cm, con larghezza indefinita.

Non è adatta alla coltivazione in vaso.

**Dicentra spectabilis (4).** Comunemente conosciuta con il nome di «Cuor di Maria», è una presenza tradizionale nelle zone ombrose dei giardini di campagna. È un'erba di media taglia (ha un'altezza media di 60 cm, ma cresce più alta e più rada se coltivata in piena ombra). Il fogliame verde pallido finemente diviso emerge dal terreno **a inizio marzo**, con-



*Dicentra formosa «Luxuriant»*

temporaneamente ai boccioli fiorali. La pianta vegeta poi con sorprendente rapidità, continuando a produrre in profusione **sino a fine maggio** i suoi caratteristici fiori cuoriformi bicolori bianchi e rosa, penduli, portati da lunghi steli arcuati. La vegetazione ingiallisce con l'arrivo dei primi caldi e secca completamente entro la prima metà dell'estate.

Coltivatela in un luogo che a primavera sia raggiunto da qualche ora di sole, ma curate che il terreno non sia esposto al sole diretto e non si asciughi mai completamente durante il periodo di riposo vegetativo estivo.

Non è adatta alla coltivazione in vaso, ma dà eccellenti risultati in grandi fioriere.

**Dodecatheon pulchellum «Red Wings» (5).** Questa piccola e coloratissima perenne è imparentata con i ciclamini, con i quali condivide l'appartenenza alla famiglia delle Primulacee, la predilezione per i luoghi freschi e umidi e la caratteristica forma dei fiori. Presenta un cespo di foglie di forma ovata e

di colore verde; a maturità in piena terra può raggiungere una larghezza di 25 cm. Si tratta di una pianta con un ciclo vegetativo particolarmente breve, poiché vegeta e **fiorisce tra metà marzo e metà maggio**, per poi ritirarsi in una fase di riposo vegetativo subito dopo la fioritura. Entro fine maggio-inizio giugno il cespo ingiallisce e secca completamente, dopo di che della pianta sopravvive solo l'apparato radicale fino alla primavera successiva, come accade per molte bulbose. Produce fiori di colore rosa magenta su steli eretti e robusti, alti fino a 35 cm. Coltivatela in un luogo che rimanga ombreggiato e umido durante l'estate.

Si presta egregiamente ad essere coltivata in vaso, che deve presentare un diametro definitivo di 20 cm. Durante il riposo vegetativo ponete i vasi in un luogo riparato dalla pioggia e mantenete il terriccio appena umido.

**Geum coccineum «Borisii Strain» (6).** Questa simpatica erbacea perenne forma una densa rosetta basale di foglie verdi a margine increspato, che a maturità in piena terra può raggiungere un diametro di 30 cm. **Da metà marzo a inizio estate**, su steli alti fino a 40 cm, produce una profusione di fiori a forma di piattino di colore arancione brillante. Dopo il riposo vegetativo estivo la pianta tende a rifiorire in settembre. Coltivatela in un luogo esposto per mezza giornata al sole diretto, curando che l'umidità del terreno rimanga costante anche durante la stagione estiva.

Si presta egregiamente ad essere coltivata in vaso, che deve presentare un diametro definitivo di 22-24 cm.

**Polemonium yezoense «Purple Rain Strain» (7).** Questa splendida perenne ha portamento eretto e mostra foglie parzialmente persistenti in inverno e belle dal punto di vista ornamentale per tutta la stagione vegetativa. **I fiori**, a forma di piattino, **compaiono ininterrottamente da fine**



*Dicentra spectabilis*



*Dodecatheon pulchellum «Red Wings»*



*Geum coccineum «Borisii Strain»*

marzo a inizio giugno, più abbondanti se si eliminano costantemente quelli appassiti. Presenta steli e fogliame primaverile di colore porpora-bronzeo, virante al verde scuro in estate e fiori di un intenso blu-viola. Coltivatela in gruppi, in luoghi esposti a qualche ora di sole del mattino, evitando che il terreno si asciughi troppo in estate. Raggiunge, in fioritura, un'altezza di circa 60 cm ed una larghezza di 40 cm.

Si presta egregiamente ad essere coltivata in vaso, che deve presentare un diametro definitivo di 22-26 cm.

**Primula «Wanda» (8).** È una vecchia varietà assai vigorosa, particolarmente compatta, che forma dense rosette di foglie parzialmente persistenti in inverno. **Presenta una fioritura precoce e molto prolungata, da fine febbraio a inizio maggio.** I fiori, privi di stelo, più piccoli e discreti rispetto a quelli delle comuni varietà in vendita nei consueti circuiti commerciali, spuntano direttamente dalla rosetta di foglie. Il colore è un intenso porpora-viola.

Si tratta di una pianta robusta e di facile coltivazione, anche in terreni poveri o argillosi, purché al riparo dal sole estivo e con umidità sufficientemente costante. Raggiunge un'altezza massima di circa 15 cm ed una larghezza di 20 cm.

Si presta egregiamente ad essere coltivata in vaso, che deve presentare un diametro definitivo di 20 cm.

Vedi anche l'articolo pubblicato sul n. 4/2009 a pag. 14.

**Pulsatilla vulgaris (9).** Conosciutissima in Inghilterra con il nome di «fiore di Pasqua», forma una densa rosetta di foglie finemente divise, che compaiono **tra fine febbraio e inizio marzo**, seguite quasi immediatamente dai boccioli fiorali. Le foglie giovani, lo stelo e i calici sono ricoperti da una densa peluria. I fiori, molto grandi (fino a 5-6 cm di diametro e oltre), campanulati, sono sia eretti che penduli, di colore blu-viola più o meno carico (come quelli ritratti nella foto) oppure bianco puro.

Raggiunge un'altezza massima di circa cm 25 ed una larghezza pure di 25 cm. È una pianta ideale per il giardino roccioso o per il primo piano di bordure erbacee. Coltivatela in un luogo che sia esposto al sole diretto per mezza giornata.

Si presta egregiamente ad essere coltivata in vaso, che deve presentare un diametro definitivo di 24 cm.

**Viola sororia «Dark Freckles» (10).** È una robusta e longeva perenne abbastanza simile nell'aspetto alla comune *Viola odorata*, con la quale condivide le foglie verdi cuoriformi. Quest'ultima, però, è sempreverde, mentre



*Polemonium yezoense*  
«Purple Rain Strain»



*Viola sororia* «Dark Freckles»



*Primula* «Wanda»



*Pulsatilla vulgaris*

*Viola sororia* «Dark Freckles» è decdua; inoltre i suoi fiori sono un po' più piccoli e non profumano. In compenso **la sua stagione di fioritura** dura molto più a lungo rispetto a quella di *Viola odorata*, poiché **va da metà marzo a inizio giugno**. La pianta è inoltre decisamente più vigorosa e si espande rapidamente. I fiori sono di colore azzurro, con petali puntinati di blu, ma nei vivai specializzati sono disponibili anche varietà a fiore bianco puro, bianco puntinato di blu e rosa porpora. Raggiunge un'altezza massima di 15 cm. Coltivatela in un luogo che sia all'ombra di alberi o arbusti radi, anche in terreni poveri.

Si presta egregiamente ad essere coltivata in vaso, che deve presentare un diametro definitivo di 20 cm.

#### COME PREPARARE IL TERRENO PER LA MESSA A DIMORA IN GIARDINO...

Sebbene quasi tutte siano poco esigenti e capaci di sopravvivere anche in terreni sfavorevoli, le specie e/o varietà che vi abbiamo presentato prediligono suoli freschi e ricchi di sostanza organica, costantemente umidi ma privi di ristagni d'acqua.

Una volta effettuata la scelta del luogo per la messa a dimora, lavorate il terreno sino ad una profondità di circa 20-25 cm, incorporando letame ben maturo oppure stallatico pellettato o in polvere (facilmente reperibili nei consorzi agrari e/o nei garden center), in dosi variabili in relazione alla fertilità naturale del vostro terreno. In media sono sufficienti 3-4 ba-

## Il rinvaso delle perenni a fioritura primaverile precoce



Come abbiamo visto, alcune erbacee perenni a fioritura primaverile precoce si prestano egregiamente ad essere coltivate anche in vaso. In questo caso, per averle sempre belle, occorre rinvasarle una volta all'anno nel mese di ottobre, aumentando il diametro del vaso di circa 4-5 cm. Ecco come operare: se le radici della pianta sono molto fitte e hanno compiuto diversi giri intorno al vecchio vaso, tagliate con un coltello affilato il fondo del pane di terra, in modo da eliminare un «disco» dello spessore di 1,5-2 centimetri (a). Predisponete sul fondo del nuovo vaso uno strato, spesso circa 3-4 cm, di materiale inerte a piccola pezzatura (tipo pomice o argilla espansa), per favorire il drenaggio, e un po' di concime granulare a lenta cessione (15% di azoto, 7% di fosforo e 15% di potassio) alle dosi minime indicate sulla confezione. A questo punto aggiungete senza pressare il terriccio (b), ottenuto mescolando in parti uguali buona terra da giardino e torba neutra. Posizionate la pianta al centro del vaso facendo in modo che la parte superiore del pane di terra si trovi circa 2 cm sotto il bordo del vaso (c). Con una mano tenete ferma la pianta sollevando leggermente le foglie e con l'altra inserite il terriccio intorno alla zolla (d). Pressate con le mani moderatamente, in modo che il terriccio rimanga soffice (e). Irrigate con un innaffiatoio munito di rosetta (cipolla) (f), lentamente, fino a quando l'acqua fuoriesce dai fori di drenaggio. Nei giorni successivi attendete che il terriccio si sia asciugato prima di innaffiare nuovamente.

dilate per metro quadrato: tale dosaggio però deve essere aumentato in caso di suoli poveri e sabbiosi, dove un apporto più generoso di sostanza organica riduce l'eccessiva permeabilità del terreno. Se il terreno è argilloso e appare troppo compatto incorporate, durante la preparazione, anche un po' di sabbia di fiume grossolana, oppure ghiaia, argilla espansa o lapillo vulcanico a piccola pezzatura, (in queste situazioni può essere consigliabile anche collocare uno strato di 2-3 cm di ghiaia o altro materiale drenante sul fondo delle buche d'impianto). Così preparato, il terreno garantirà alle piante nutrimento sufficiente per tutta la stagione vegetativa. Dopo di che, ogni anno, a fine autunno andrà ripetuta la concimazione organica di base, spargendo intorno ai cespi 3-4 badilate per metro quadrato di stallatico e incorporandolo al terreno con una lavorazione superficiale.

**Messa a dimora.** Queste piante vengono generalmente vendute dai vivai specializzati in vasi di diametro compreso tra i 12 ed i 18 cm, per la cui messa a dimora è bene predisporre buche d'impianto larghe 30-40 cm. **Il periodo più**

**favorevole per la messa a dimora in piena terra di queste perenni a fioritura primaverile precoce è il bimestre autunnale settembre-ottobre.** L'impianto in primavera può dare comunque buoni risultati, purché si tenga presente che più è avanzata la stagione ed elevate le temperature diurne, più lenta risulta la radicazione. Se acquistate un esemplare fiorito aspettate che termini la fioritura nel vaso d'acquisto, e procedete alla messa a dimora in piena terra solo dopo aver reciso alla base gli steli fiorali ormai secchi.

### ... E COME COLTIVARLE IN VASO

Alcune tra le specie e/o varietà che vi abbiamo presentato si prestano egregiamente ad essere coltivate anche in vaso, dove prosperano e fioriscono generosamente. **È però indispensabile rinvasarle una volta all'anno nel mese di ottobre** (vedi riquadro riportato qui a lato), in contenitori gradualmente più grandi, fino al diametro ultimo che vi abbiamo indicato nel testo. Ogni volta che effettuate il rinvaso incorporate al nuovo terriccio concime granulare a lenta cessione (per esempio Osmocote 12 mesi), a do-

si intermedie tra quelle minime e quelle massime indicate sulle confezioni.

Dalla comparsa dei boccioli fiorali, e poi ogni 10 giorni sino a fine fioritura, somministrate un normale concime liquido per piante fiorite. Per favorire una rigogliosa vegetazione del fogliame dopo la fioritura (con l'eccezione di *Dicentra spectabilis* e *Dodecatheon pulchellum* che dopo la fioritura entrano rapidamente in riposo vegetativo) potete invece somministrare in tarda primavera e in settembre un po' di concime liquido per piante verdi. In entrambi i casi conviene mantenersi un po' al di sotto delle dosi minime indicate sulle confezioni.

**▲ Sospendete ogni tipo di concimazione durante la fase più calda dell'estate.**

Le piante devono essere irrigate assiduamente durante la stagione vegetativa e non più di quattro-cinque volte al mese durante il riposo invernale (che devono trascorrere rigorosamente all'aperto, meglio se al riparo dalla pioggia).

Le erbacee che vi abbiamo presentato si prestano egregiamente ad abbellire balconi e terrazzi riparati dal sole delle ore più calde della giornata, coltivate sia singolarmente che, in grandi vasi o fioriere, con bulbose e/o piante perenni a fogliame ornamentale che hanno le stesse esigenze di coltivazione.

Tullio Destefano, Valentina Povero

**Ecco gli indirizzi di alcuni vivai che dispongono delle specie e/o varietà presentate ed illustrate nell'articolo. Tra parentesi, in neretto, sono riportate quelle in catalogo:**

– *Fratelli Ingegnoli* - Via O. Salomone, 65 - 20138 Milano - Tel. 02 58013113 - Fax 02 58012362 **(2-4-6-9)**, vende per corrispondenza. Sconto «**Carta Verde**» 5% valido fino al 30 aprile 2011.

– *L'Erbaio della Gorra* - Strada Gianardo, 11 - 10020 Casalborgone (Torino) - Tel. e fax 011 9174168 **(1-2-3-4-5-6-7-8-9-10)**, vende per corrispondenza. Sconto «**Carta Verde**» 5% valido fino al 30 aprile 2011.

– *Priola Azienda Agricola Vivaio Pier Luigi* - Via Acquette, 4 - 31100 Treviso - Tel. 0422 304096 - Fax 0422 301859 **(1-4-6-7-9)**, vende per corrispondenza. Sconto «**Carta Verde**» 5% valido fino al 30 aprile 2011.

– *Vivai Degl'Innocenti Guido* - Via Colle Ramole, 7 - Loc.tà Bottai - 50029 Tavarnuzze Impruneta (Firenze) - Tel. 055 2374547 - Fax 055 2020676 **(1-4-9-10)**, vende per corrispondenza. Sconto «**Carta Verde**» 15% valido fino al 30 aprile 2011.

CONTROLLO INDIRIZZI AL 7-7-2010